



CC 2-18.1/1598/2017/x

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1598**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** Bando Val Susa Misura 1.3 (L.R. 34/04). Possibile utilizzo di risorse pubbliche per attività non coerenti con la misura

**Premesso che:**

con D.G.R. n. 36-2237 del 22.6.2011 e s.m.i. è stata integrato il contenuto della Misura e approvata la scheda tecnica "Nuovo intervento a sostegno di attività economiche e produttive danneggiate da attentati o atti di violenza connessi ai lavori della Nuova Linea Torino-Lione (NLTL) ad alta velocità, secondo il Programma Pluriennale 2011-2015 per le Attività Produttive (L.R. 34/2004) Asse I - Misura 1.3".

**Appreso che**

**L'obiettivo** dichiarato dovrebbe essere quello di **sostenere gli investimenti, lo sviluppo e la rilocalizzazione avviati da PMI insediate nei Comuni interessati dai lavori per il nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione (Valle di Susa)**, tramite la concessione di finanziamenti agevolati, garanzie gratuite e contributi a fondo perduto, facilitando l'accesso al credito tramite un fondo di garanzia a copertura dei finanziamenti regionali gestiti da Finpiemonte, che non prevedono un fondo di garanzia proprio.

**Rilevato che**

come indicato dal bando potevano presentare istanza di partecipazione al Bando le piccole e medie imprese<sup>1</sup> (PMI), comprese le cooperative, che al momento della presentazione della domanda:

- a) fossero iscritte al Registro delle Imprese
- b) avessero un codice ATECO primario compreso tra quelli ammissibili
- c) avessero almeno un'unità locale produttiva attiva (o in fase di attivazione), e localizzata in Piemonte, nel territorio della Valle di Susa
- d) non fossero oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfacessero le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei

loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. 3.2.

**Visto che**

la misura prevedeva due linee di intervento, la Linea A), con – Sostegno allo sviluppo delle aree interessate dal cantiere del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione - plafond iniziale di € 5.000.000 pari al 50% della dotazione del Bando La Linea, utilizzabile solo dalle imprese ubicate nei Comuni di: Susa, Bussoleno, Chiomonte, Venaus, Mompantero, Mattie, Giaglione.

Finanziava iniziative riguardanti:

- 1) Interventi finalizzati al sostegno del capitale circolante: acquisto di scorte e di spese non documentabili contabilmente, con un importo minimo pari a € 10.000
- 2) Interventi finalizzati al sostegno di progetti di investimento: acquisto macchinari, attrezzature, arredi, hardware e software, automezzi, opere edili e murarie, scorte, con un importo minimo di progetto pari a € 20.000 1 La definizione di PMI è contenuta nell'allegato 1 al Regolamento (CE) n. 800/08 5
- 3) Interventi finalizzati al sostegno di iniziative di rilocalizzazione produttiva/imprenditoriale: iniziativa limitata ai casi di oggettiva e dimostrabile impossibilità a proseguire l'attività imprenditoriale a causa della presenza del cantiere. L'importo minimo di progetto è pari ad € 20.000.

La dotazione della Linea A era così suddivisa: € 4.500.000 per l'erogazione di finanziamenti agevolati e di contributi a fondo perduto; € 500.000 per la concessione di garanzie fideiussorie. Il fondo di garanzia aveva un effetto moltiplicatore nei confronti del sistema bancario, in funzione delle apposite convenzioni stipulate con Finpiemonte. Il fondo interveniva comunque, in caso di escussione delle garanzie, fino all'esaurimento della dotazione di € 500.000.

**Considerato che**

In merito alla Linea B, una sola azienda aveva presentato domanda che è stata archiviata;

**Considerato anche che**

per ciò che concerne la linea A non sono ad oggi pervenute tutte le rendicontazioni e Finpiemonte sta terminando la valutazione delle integrazioni al rendiconto pervenute;

ad oggi le domande ammesse per cui sono state concesse le misure previste di finanziamento, garanzia e contributo riguardano a titolo esemplificativo attività di:

- ferramenta, commercio di elettrodomestici elettrici ed a scoppio per l'acquisto delle scorte
- rinnovo e sostegno per opere di ristrutturazione per pasticceria
- attività di edilizia con richiesta di ampliare il proprio parco mezzi o a noleggio
- riassortimento delle merci, in termini di "life style", per negozio di abbigliamento da donna
- start-up nel campo del commercio delle vernici e componenti delle decorazioni per l'acquisto delle scorte

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore



se le tipologie degli Interventi finalizzati rispettivamente al sostegno del capitale circolante e agli investimenti, (comprensive anche dell' acquisto di scorte e di spese non documentabili contabilmente nella misura massima del 15% dell'importo) non rappresentino un utilizzo di risorse pubbliche non coerente con la finalità dichiarata della misura.

**FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*